

ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI

SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E DISAGIO ABITATIVO

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 1084 in data 05-03-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DI UN FINANZIAMENTO COMPLESSIVO DI EURO 83.000,00 PER L'ANNO 2024 IN FAVORE DEL L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "CENTRO DONNE CONTRO LA VIOLENZA - AOSTA" NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA, COME DEFINITO DALL'ART 6BIS INTRODOTTO DALLA L.R. 25/2023 E DALL'ART. 6 DELLA L.R. 4/2013 E DISCIPLINATO DALLA DGR 125/2024. IMPEGNO DI SPESA.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E
DISAGIO ABITATIVO

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° giugno 2023;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1094 in data 29 settembre 2023 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative;

- verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026, nell'ambito del programma n. 12.004 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale), attribuisce a questa Struttura le risorse per l'attività di cui trattasi;
- vista la legge 15 febbraio 1996, n. 66 "Norme contro la violenza sessuale";
- vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- vista la legge 4 aprile 2001, n. 154 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
- vista la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta "Convenzione di Istanbul", ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;
- visto il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province "convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- richiamato il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021 - 2023;
- richiamata l'Intesa Stato Regioni rep. atti n. 146/CU recante "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio" che definisce i requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio in maniera omogenea a livello nazionale;
- richiamato il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 concernente "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e in particolare l'articolo 56 del Titolo VII "Dei rapporti con gli enti pubblici" che disciplina le Convenzioni che possono essere sottoscritte fra l'Amministrazione pubbliche e le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
- vista la legge regionale 23 dicembre 2009, n. 53 (Disposizioni in materia di Consulta regionale per le pari opportunità e di consigliere/a di parità);
- richiamata la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 (Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere) e in particolare:
 - l'articolo 1, comma 2, nel quale si definisce che per violenza di genere si intende qualsiasi forma, diretta o indiretta, e qualsiasi grado di violenza sessuale, fisica, psicologica ed economica, di minaccia di violenza, di molestie, di stalking e di persecuzione rivolte contro le persone in ragione della loro identità di genere, indipendentemente dall'orientamento politico, religioso, sessuale o dall'etnia delle persone coinvolte, vittime o artefici della violenza;
 - l'articolo 2, comma 1, lettera a), in cui si prevede che la Regione promuova iniziative di prevenzione della violenza di genere e di contrasto alla stessa, anche attraverso un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica;

- l'articolo 2, comma 1, lettera e), in cui si prevede che la Regione promuova e sostenga l'attività del Centro donne contro la violenza (di seguito denominato anche CAV);
 - l'articolo 2, comma 1, lettera f) in cui si riconosce l'intervento della Regione nel promuovere la formazione degli operatori del settore;
 - l'articolo 6, che disciplina il Centro anti violenza e in particolare il comma 7, che prevede che con deliberazione della Giunta regionale siano definite le modalità per l'organizzazione e il funzionamento del Centro anti violenza;
- richiamata la legge regionale 19 dicembre 2023, n. 25 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste – Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026. Modificazioni di leggi regionali) e in particolare l'articolo 18 “Interventi a supporto del Centro anti violenza. Modificazioni della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4” che dispone che dopo l'articolo 6 della suddetta l.r. 4/2013 sia inserito l'articolo 6bis concernente “Interventi a supporto del Centro anti violenza” che prevede:
- comma 1: “La Regione sostiene il Centro anti violenza nell'erogazione degli interventi, delle prestazioni e dei servizi che devono essere messi a disposizione delle donne e che sono definiti dallo Stato, in accordo con le Regioni, con l'Intesa siglata il 14 settembre 2022”;
 - comma 2: “A tal fine la Regione concede al Centro Anti violenza per l'anno 2024, un finanziamento complessivo di euro 83.000,00 euro”;
- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 2336/XVI del 19 aprile 2023 recante “Approvazione del Piano triennale degli interventi contro la violenza di genere per il periodo 2023/2025 ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 25 febbraio 2013 n. 4 (Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere)” che costituisce il documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, poiché fissa gli indirizzi e definisce le priorità delle azioni da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla legge regionale richiamata ed è diretto a orientare e coordinare l'azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1349 in data 07 novembre 2022 concernente “Approvazione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi del Centro anti violenza previsto dall'articolo 6 della l.r. 4/2013. Revoca della DGR n. 1291 in data 11 settembre 2015. Prenotazione di spesa” che oltre ad individuare i suddetti requisiti, riconosce la valenza sociale del Centro anti violenza e la rilevanza pubblica delle attività e delle prestazioni erogate nell'ambito degli interventi a contrasto della violenza di genere - in termini di ricadute ed effetti sul fenomeno della violenza di genere e nelle politiche a contrasto della stessa – ed individua pertanto le modalità attraverso le quali l'Amministrazione regionale sostiene e supporta il Centro anti violenza;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 125 in data 12 febbraio 2024 recante “Aggiornamento dei requisiti minimi strutturali e organizzativi del Centro anti violenza previsto dall'articolo 6 della l.r. 4/2013 e dall'articolo 6Bis introdotto dalla l.r. 25/2023, in

sostituzione di quelli approvati con DGR 1349/2022. Prenotazione di spesa” con la quale si è provveduto a:

- aggiornare i requisiti previsti per il Centro anti violenza sulla base di quanto disciplinato dall’Intesa Stato Regioni rep. atti n. 146/CU che definisce i requisiti minimi dei centri anti violenza e delle case rifugio in maniera omogenea a livello nazionale;
- approvare un finanziamento complessivo pari a 83.000,00 per sostenere il Centro anti violenza nell’erogazione degli interventi, delle prestazioni e dei servizi che devono essere messi a disposizione delle donne così come definito dall’Intesa Stato-Regioni rep. 146/CU del 14 settembre 2022, oltre a quanto già disciplinato con la precedente DGR 1349/2022,

- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 6799 in data 15 novembre 2022 concernente “Approvazione dello schema di convenzione, ai sensi dell’art. 56 del D.lgs 117/2017, tra la Regione Autonoma Valle d’Aosta e l’organizzazione di volontariato “Centro donne contro la violenza – Aosta” nell’ambito delle attività di gestione del Centro anti violenza previsto dall’art. 6 della l.r. 4/2013 e come disciplinato dalla DGR 1349/2022. Impegno di spesa.” con il quale è stato approvato lo schema di convenzione e sono state definite le modalità di collaborazione fra le parti, nonché le modalità di supporto riconosciute dall’Amministrazione regionale all’Organizzazione di volontariato “Centro donne contro la violenza – Aosta” nell’ambito delle attività di gestione del Centro;

- considerato che, come rappresentato dai competenti uffici, le attività del Centro anti violenza non possono essere svolte direttamente dalla Regione con il proprio personale, ma, anche sulla base della pregressa esperienza, possono essere utilmente svolte da un soggetto in possesso dei requisiti previsti dall’Intesa del 14 settembre 2022 (Rep. Atti 146/CU), tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie approvata al fine di garantire criteri omogenei a livello nazionale nella classificazione dei suddetti servizi;

- considerato che l’Organizzazione di volontariato “Centro donne contro la violenza – Aosta” è attiva ed operativa sul territorio regionale nello svolgimento dell’attività specifica di Centro anti violenza, a partire dall’anno 1995 e che nel corso del tempo si è strutturata per rispondere pienamente ai requisiti della citata Intesa del 14 settembre 2022 in termini di articolazione, organizzazione, attività, funzioni e personale dedicato e ha maturato una comprovata esperienza pari a 29 anni sul territorio regionale nell’ambito della lotta alla violenza di genere, specializzandosi e formandosi per la presa in carico delle donne vittime di violenza e per l’attivazione dei percorsi di emancipazione dal maltrattamento, anche attraverso la collaborazione con gli altri soggetti istituzionali e non del territorio;

- riconosciuta, pertanto, la valenza sociale del Centro anti violenza e la rilevanza pubblica delle attività e delle prestazioni erogate nell’ambito degli interventi a contrasto della violenza di genere - in termini di ricadute ed effetti sul fenomeno della violenza di genere e nelle politiche a contrasto della stessa;

- preso atto che l’Intesa Stato Regioni rep. atti 146/CU del 14 settembre 2022 delinea in maniera maggiormente dettagliata e stringente i requisiti, le attività e le modalità organizzative il cui soddisfacimento richiede al Centro di disporre di maggiori risorse umane ed economiche al fine di rispettare quanto definito nel suddetto documento e impegna

- pertanto le Amministrazioni centrali a predisporre adeguate coperture finanziarie da assegnare con continuità e tempestività affinché i CAV siano in condizione di operare sulla base della suddetta Intesa;
- considerata la presenza di un solo Centro antiviolenza sul territorio regionale e l'aumento degli accessi al Centro stesso che sono passati da 31 nel 2019 a 73 nell'2023 comportando di fatto un incremento degli interventi diretti quali l'accoglienza, la consulenza e la presa in carico delle donne e degli eventuali figli minori, ma anche di quelli cosiddetti indiretti quali il raccordo e collaborazione con la rete antiviolenza del territorio, oltre ovviamente alle altre attività di competenza del Centro nell'ambito della prevenzione, dell'informazione, della sensibilizzazione richiedendo pertanto un maggior impiego di risorse umane;
- richiamata la nota trasmessa dall'Organizzazione di volontariato "Centro donne contro la violenza - Aosta" con prot. n. 27778/ass del 04.08.2023 nella quale viene richiesto un incremento dei fondi destinati al supporto del Centro a fronte dell'aumento degli interventi e delle incombenze in capo allo stesso, della difficoltà di continuare a garantire la sostenibilità del Centro con il solo impegno e operato delle volontarie che fanno parte dell'Organizzazione di volontariato medesima e richiama pertanto l'Amministrazione regionale ad adempiere a quanto disciplinato dall'art. 14 comma 2 lett. a) dell'Intesa Stato Regioni rep. atti 146/CU del 14 settembre 2022 sul predisporre adeguate coperture finanziarie da assegnare con continuità e tempestività al Centro per operare sulla base dei requisiti previsti dalla suddetta Intesa;
- rilevato pertanto che sulla base delle motivazioni di sopra elencate, la Struttura regionale competente in materia di violenza di genere ha ritenuto opportuno provvedere a potenziare i finanziamenti da erogare in favore del Centro antiviolenza, non solo per ottemperare a quanto disciplinato dell'Intesa Stato Regioni rep. atti 146/CU del 14 settembre 2022 che richiama la Regione a predisporre adeguate coperture finanziarie da destinare al Centro, ma anche per assicurare e garantire che i servizi, gli interventi e le prestazioni da erogarsi siano in linea con quanto previsto dalla normativa nazionale;
- considerato che sulla base di quanto sopra con la legge regionale 19 dicembre 2023, n. 25 inerente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026. Modificazioni di leggi regionali" con l'articolo 18 "Interventi a supporto del Centro antiviolenza. Modificazioni della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4" è stato introdotto l'articolo 6bis dopo l'articolo 6 della l.r. 4/2013 che dispone di supportare ulteriormente il Centro antiviolenza nell'erogazione degli interventi, delle prestazioni e dei servizi che devono essere messi a disposizione delle donne così come definito dall'Intesa Stato-Regioni rep. 146/CU del 14 settembre 202, prevedendo lo stanziamento di complessivi 83.000,00 euro per l'anno 2024, oltre a quanto già disciplinato e riconosciuto ai sensi della DGR 1349/2022 e del successivo PD 6799/2022;
- considerato che le suddette risorse sono state prenotate con la deliberazione della Giunta regionale n. 125 in data 12 febbraio 2024 recante "Aggiornamento dei requisiti minimi strutturali e organizzativi del Centro antiviolenza previsto dall'articolo 6 della l.r. 4/2013 e dall'articolo 6Bis introdotto dalla l.r. 25/2023, in sostituzione di quelli approvati con DGR 1349/2022. Prenotazione di spesa" nel modo seguente:
 - quanto a euro 80.0000,00, prenotazione di spesa n. 6142/2024, sul capitolo U0027514 "Trasferimenti correnti al Centro antiviolenza ai sensi dell'Intesa n.

146/CU del 14 settembre 2022”,

- quanto a euro 3.000,00, prenotazione di spesa n. 6143/2024, sul capitolo U0027516 “Rimborso spese per altri servizi per le attività di formazione e supervisione a carattere continuativo rivolte alle operatrici del centro antiviolenza ai sensi dell’Intesa n. 146/CU del 14 settembre 2022”
 - evidenziato che per l’erogazione della somma pari a 3.000,00 euro relativa al rimborso spese per altri servizi per le attività di formazione e supervisione a carattere continuativo rivolte alle operatrici del centro antiviolenza ai sensi dell’Intesa del 14 settembre 2022, la stessa sarà corrisposta entro il 31.12.2024, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione dettagliata dell’attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.11.2024;
 - evidenziato che per l’erogazione della somma pari a 80.000,00 euro prevista per la gestione del centro antiviolenza per donne maltrattate, sole e con figli minori ai sensi dell’Intesa del 14 settembre 2022, la stessa sarà corrisposta nel seguente modo:
 - euro 60.000,00 euro alla concessione del finanziamento;
 - euro 10.000,00 euro entro il 31/10/2024 a seguito degli incontri di verifica, aggiornamento e monitoraggio fra il Centro antiviolenza e la Struttura regionale competente in materia di violenza di genere per constatare lo stato dell’arte degli interventi;
 - euro 10.000,00 euro entro il 31/12/2024 a seguito di rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide.
 - atteso che con riferimento al finanziamento di 80.000,00 euro previsto per la gestione del centro antiviolenza per donne maltrattate, sole e con figli minori ai sensi dell’Intesa del 14 settembre 2022, se l’ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta, risultasse inferiore all’entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al recupero della somma erogata in eccedenza e che se invece la stessa risultasse superiore all’entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al saldo della restante somma, che non potrà superare l’importo disponibile nei limiti dello stanziamento di bilancio pari a 80.000,00 euro;
 - atteso che la scadenza delle obbligazioni giuridiche è prevista entro il 31 dicembre 2024;
- D E C I D E
1. di approvare, nei limiti dello stanziamento di bilancio, per l’anno 2024, come previsto dall’articolo 6bis della l.r. 4/2013 così come introdotto dall’articolo 18 della l.r. 25/2023, un finanziamento complessivo pari a 83.000,00 (ottantatremila/00) per sostenere il Centro nell’erogazione degli interventi, delle prestazioni e dei servizi che devono essere messi a disposizione delle donne così come definito dall’Intesa Stato-Regioni rep. 146/CU del 14 settembre 2022, oltre a quanto già disciplinato con la precedente DGR 1349/2022 e il successivo PD 6799/2022;

2. di impegnare per l'anno 2024 la somma complessiva di euro 83.000,00 (ottantatremila/00) secondo le seguenti modalità:
 - ✓ quanto a euro 3.000,00 euro, prenotazione di spesa n. 6143/2024, sul capitolo U0027516 "Rimborso spese per altri servizi per le attività di formazione e supervisione a carattere continuativo rivolte alle operatrici del centro antiviolenza ai sensi dell'Intesa n. 146/CU del 14 settembre 2022" a favore dell'Organizzazione di volontariato "Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026, che presenta la necessaria disponibilità;
 - ✓ quanto a euro 80.000,00 euro, prenotazione di spesa n. 6142/2024, sul capitolo U0027514 "Trasferimenti correnti al Centro antiviolenza ai sensi dell'Intesa n. 146/CU del 14 settembre 2022", a favore dell'Organizzazione di volontariato "Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026, che presenta la necessaria disponibilità
3. di dare atto che la liquidazione della somma pari a 83.000,00 (ottantatremila/00) avverrà nel corso dell'anno 2024 seguente modo:
 - quanto a euro 3.000,00 la stessa sarà corrisposta entro il 31.12.2024, previa presentazione della documentazione inerente alla descrizione dettagliata dell'attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.11.2024;
 - quanto a euro 80.000,00 la stessa sarà corrisposta:
 - euro 60.000,00 euro alla concessione del finanziamento;
 - euro 10.000,00 euro entro il 31/10/2024 a seguito degli incontri di verifica, aggiornamento e monitoraggio fra il Centro antiviolenza e la Struttura regionale competente in materia di violenza di genere per constatare lo stato dell'arte degli interventi;
 - euro 10.000,00 euro entro il 31/12/2024 a seguito di rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide.
4. di stabilire che alla liquidazione della somma relativa al punto 2) provvederà la Dirigente della Struttura competente in materia di violenza di genere con le modalità definite al punto 3);
5. di stabilire che con riferimento al finanziamento di 80.000,00 euro previsto per la gestione del centro antiviolenza per donne maltrattate, sole e con figli minori ai sensi dell'Intesa del 14 settembre 2022, se l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta, risultasse inferiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al recupero della somma erogata in eccedenza e che se invece la stessa risultasse superiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al saldo della restante somma, che non potrà superare l'importo disponibile nei limiti dello stanziamento di bilancio pari a 80.000,00 euro;

6. di dare atto che la scadenza delle obbligazioni è prevista entro il 31 dicembre 2024.

L'ESTENSORE
Sabrina Petijacques

IL DIRIGENTE
Sabrina Casola

SABRINA CASOLA

Digitally signed by sabrina casola
Date: 2024.02.29 08:40:45 +01:00
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Luogo: Aosta

